



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 31 MARZO 2017 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 27

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI PLATIS E CAIUMI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI, "IN MERITO ALLE BARRIERE PROTETTIVE SUL FRONTE AUTOSTRADALE"

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI PLATIS E CAIUMI DEL GRUPPO UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI, "IN MERITO ALLE BARRIERE PROTETTIVE SUL FRONTE AUTOSTRADALE"

Il Presidente legge la seguente interrogazione:

Premesso che le barriere acustiche ripiegate alla sommità costituiscono senz'altro il sistema più efficace per la soluzione del problema dell'inquinamento acustico in ambiente stradale ed autostradale, ma vengono considerate inefficaci contro la dispersione di polveri fini;

Considerato che Autostrada del Brennero SpA si pone l'obiettivo di creare un "corridoio a emissioni ridotte" (LEC – Lower Emissions Corridor) lungo l'asse autostradale del Brennero al fine di ottenere un chiaro beneficio ambientale nei settori della tutela dell'aria e della protezione del clima, nonché una riduzione dell'inquinamento acustico;

Considerato che tali obiettivi saranno perseguiti tramite l'implementazione e la validazione di una serie di misure descritte dall'Amministratore delegato Walter Pardatscher, il quale in data 7 febbraio ha annunciato l'esistenza di particolari barriere antirumore capaci di diminuire il rumore fino a 18 decibel, abbassando allo stesso tempo il livello nell'aria di Pm10 e di NO2, grazie ad accurate misurazioni fonometriche e all'impiego di materiali innovativi di alta qualità e a barriere alte da 4 a 8 metri;

Considerato che la Provincia di Modena mantiene una partecipazione azionaria del 4,24 in Autostrada del Brennero SpA;

Interroga il Presidente per chiedere

- se intenda proporre tale novità tecnologica anche su tratti stradali ed autostradali nella provincia di Modena e, nel caso, se esiste una programmazione di tali interventi, anche in via sperimentale;
- se vorrà procedere prioritariamente ad installare le nuove barriere nel tratto compreso tra Modena Nord e Modena Sud a fianco del deposito di materiale vetroso della società Emiliana Rottami.

Il Presidente nello specifico risponde che conviene sull'utilità delle barriere adottate da Società Autobrennero. Al riguardo, ove quest'ultima non avesse già stabilito di intervenire lungo il tratto autostradale A22 in territorio modenese, non vi è motivo perché la proposta non venga avanzata. Per quanto attiene il collocamento di tali costose infrastrutture anche lungo le strade provinciali, l'intenzione si scontra con le condizioni del nostro bilancio. Anche ove si disponesse delle necessarie risorse, l'uso di questi presidi andrebbe attentamente valutato su ambiti puntuali ben definiti e localizzati, dal momento che la loro collocazione costituisce pur sempre un significativo impatto non solo visivo, ma anche in termini di ingombri.

Alla Provincia di Modena non compete la viabilità autostradale, ma solo quella provinciale. Il tratto autostradale fra Modena Sud e Modena Nord fa parte dell'autostrada A1, che compete a Società Autostrade per l'Italia. Il deposito vetroso di Emiliana Rottami non è ubicato fra i caselli di Modena Nord e Modena Sud, ma a circa 5 km a est di quest'ultimo, su un fronte di circa 160 mt sul fianco nord del tracciato autostradale, quindi è più su Modena Sud e Bologna.

Al massimo si può provare a fare richiesta a Società Autostrade. Non servirebbero comunque a nascondere la montagna di vetro e se c'è vendo si peggiorerebbe la situazione.

Il Consigliere Platis prende atto della risposta e chiede di conoscere in una prossima occasione se Autobrennero, visto che la Provincia di Modena è socia, ha avviato questo tipo di sperimentazione che attualmente è solo in Trentino.

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI